



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E
DEL BENESSERE ANIMALE**

DIREZIONE

URGENTE

- Ai Direttori Generali
e, per il loro tramite
a tutte le articolazioni interne
- *delle Aziende Sanitarie Locali*
 - *delle Aziende Ospedaliero Universitarie*
 - *degli IRCCS pubblici*
 - *degli IRCCS/EE privati*
- Al Coordinatore Rete Malattie Rare Puglia
Al Coordinatore Rete Oncologica Puglia
Al Coordinatore Rete Ematologica Puglia
Al Coordinatore Rete Nefrologica-Dialitica-Trapiantologica (ReNDiT) Puglia
Ai Referenti delle Reti Talassemia, Parkinson, T.A.O., Percorso nascita, Terapia del Dolore di Puglia
- Alle Associazioni e Rappresentanze di Categoria:
- dei MMG/PLS
 - delle Farmacie pubbliche e private convenzionate
 - delle strutture private accreditate
- Agli Ordini Professionali
- e, per conoscenza*
- Ai Componenti Cabina di Regia regionale CovidVacc
Al Referente regionale Flussi Covid-19
Ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento
Al Dirigente Struttura Comunicazione Istituzionale
Al Dirigente Sezione Protezione Civile regionale
Al Direttore Generale Aress Puglia
All' Assessore alla sanità e al benessere animale

OGGETTO: DGR 472/2021 – Piano Strategico Vaccinazione anti Covid-19 – Somministrazione seconda dose di richiamo (*second booster*) – Circolare Ministero della Salute prot. 0021209 del 08.04.2022 – Indicazioni operative.

Si trasmette in allegato alla presente la circolare in oggetto richiamata mediante la quale il Ministero della Salute ha trasmesso la nota predisposta congiuntamente al CSS, AIFA e ISS contenente le indicazioni sulla somministrazione della seconda dose di richiamo (*second booster*) nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19.

Tali indicazioni saranno applicabili a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della determina AIFA che inserisce tali indicazioni nell'elenco di cui alla legge 648/96.



Nelle more di quanto innanzi, si ritiene opportuno formulare alcune indicazioni preliminari per l'organizzazione delle attività di somministrazione della *second booster* anti SARS-CoV-2/COVID-19 in favore delle categorie previste dalle nuove indicazioni ministeriali.

1. Categorie target e somministrazione delle dosi di richiamo

Come da documento congiunto del Ministero della Salute, del Consiglio Superiore di Sanità, dell'AIFA e dell'Istituto Superiore di Sanità, allegato alla circolare di cui all'oggetto, la somministrazione della seconda dose di richiamo (*second booster*) è raccomandata per:

- a) le persone di età ≥ 80 anni;
- b) gli ospiti dei presidi residenziali per anziani;
- c) le persone di età ≥ 60 anni, con elevata fragilità motivata da patologie concomitanti/preesistenti (elenco patologie individuate nella tabella allegata alla circolare Ministero Salute e qui riportata per facilità di consultazione).

Al momento, la raccomandazione alla somministrazione della seconda dose di richiamo non si applica ai soggetti che hanno contratto l'infezione da SARS-CoV-2 successivamente alla somministrazione della prima dose di richiamo.

Il Ministero della Salute ha ribadito che la priorità resta quella «*di mettere in massima protezione tutti i soggetti che non hanno ancora ricevuto la prima dose di richiamo (booster) e per i quali la stessa è già stata raccomandata*».

A tal riguardo, il Ministero della Salute raccomanda di promuovere, altresì, richiamandone l'assoluta importanza, la somministrazione della quarta dose vaccinale in tutti i soggetti **con marcata compromissione della risposta immunitaria, per cause legate alla patologia di base o a trattamenti farmacologici e ai soggetti sottoposti a trapianto di organo solido**. Per questa categoria di soggetti, la somministrazione della quarta dose deve essere considerata equivalente a una dose di richiamo, consistendo il ciclo di vaccinazione primaria di tre dosi come da circolare del Ministero della Salute prot. 0013209 del 20.02.2022 con la quale era stato indicato che «*nell'ottica di un ulteriore consolidamento della copertura vaccinale e nel rispetto del principio di massima precauzione, ai soggetti con marcata compromissione della risposta immunitaria, per cause legate alla patologia di base o a trattamenti farmacologici e ai soggetti sottoposti a trapianto di organo solido, è raccomandata la somministrazione di una dose di vaccino a mRNA, **come richiamo (booster) di un ciclo vaccinale primario articolato su tre dosi** (ciclo primario standard più dose addizionale a distanza di almeno 28 giorni dall'ultima dose), nei dosaggi allo scopo autorizzati ... purché sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla dose addizionale*».

A tal fine, si richiamano i contenuti delle circolari regionali con le quali è stato già indicato a tutte le Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, agli IRCCS pubblici e agli EE/IRCCS privati nonché alle Strutture di ricovero private accreditate e ai Nodi/Centri delle Reti di Patologia del Servizio Sanitario Regionale di porre in essere ogni sforzo organizzativo al fine di conseguire i più elevati livelli di copertura dei soggetti target per la somministrazione della prima dose di richiamo (*booster*).

Si ribadisce, quindi, che l'organizzazione dell'offerta di vaccino per il completamento del ciclo vaccinale primario, per la somministrazione della dose *booster* così come quella di organizzare una efficace promozione della seconda dose di richiamo (*second booster*) deve essere assicurata dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR al fine di conseguire ottimali livelli di copertura vaccinale anti SARS-CoV-2/COVID-19.



A tal fine i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, i Direttori Generali/Sanitari degli Enti Ecclesiastici/I.R.C.C.S. privati e delle strutture di ricovero, delle strutture sanitarie e di quelle residenziali per anziani nonché i Responsabili/Coordinatori delle Reti regionali di patologia e delle Malattie rare assicurano che per tutte le persone in condizioni di “elevata fragilità” sia assicurato - con modalità organizzative e comunicative idonee - il completamento prioritario del ciclo vaccinale primario, la somministrazione della prima dose addizionale nonché la promozione della seconda dose addizionale da attuarsi non appena pubblicata il Gazzetta Ufficiale la Determinazione AIFA.

2. Dosaggi e condizioni per la somministrazione della seconda dose di richiamo

La somministrazione della seconda dose di richiamo (*second booster*) dovrà essere effettuata con vaccino a mRNA, nei dosaggi autorizzati per la dose booster (30 mcg in 0,3 mL per Comirnaty; 50 mcg in 0,25 mL per Spikevax).

La somministrazione potrà essere effettuata a condizione che sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla prima dose di richiamo.

3. Condizioni concomitanti/pre-esistenti di elevata fragilità

Si pone in evidenza che la Tabella 1, Allegato 2 alla circolare del Ministero della Salute in oggetto richiamata elenca una serie di condizioni concomitanti/pre-esistenti di elevata fragilità, con indicazione alla seconda dose di richiamo (*second booster*) di vaccino anti SARS-CoV-2/Covid-19, nei soggetti di età uguale o superiore ai 60 anni.

Tale Tabella introduce un dettaglio delle condizioni di “elevata fragilità” affinché gli operatori sanitari possano meglio individuare i soggetti per i quali promuovere la somministrazione della seconda dose di richiamo.

A tal riguardo, si fa presente che il Ministero della Salute non ha fornito una tabella di transcodifica di tali condizioni nell’elenco delle “condizioni sanitarie di rischio” previsto dall’Anagrafe Nazionale Vaccini, non essendovi una diretta corrispondenza.

Visto che le condizioni sanitarie a rischio che abilitano alla somministrazione della dose *booster* (IV dose) per i soggetti immunocompromessi o alla somministrazione della *second booster* (IV dose) per gli assistiti di età ≥ 60 anni con “elevata fragilità” non coincidono, si evidenzia che il sistema informativo regionale “GIAVA” non sarà in grado di applicare regole di verifica automatiche tenuto che nella registrazione della III dose somministrata non è stata fatta distinzione se si sia trattato di dose *addizionale* o di dose *booster*; pertanto, in caso di somministrazione della IV dose la verifica e registrazione della corretta “condizione sanitaria di rischio” dovrà essere effettuata direttamente dagli operatori vaccinatori.

4. Aggiornamento note informative

Si evidenzia che, in allegato alla circolare di cui all’oggetto, sono trasmesse anche le note informative aggiornate relative al vaccino *Comirnaty* e al vaccino *Spikevax*, a cura di AIFA.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E
DEL BENESSERE ANIMALE**

DIREZIONE

Si invitano i destinatari della presente a prendere atto di quanto qui comunicato e trasmesso affinché si proceda conseguentemente alla organizzazione delle attività e servizi nel rispetto delle linee di indirizzo qui impartite, assicurando la massima copertura di vaccinazione delle categorie target ivi indicate.

Per quanto non espressamente indicato nella presente comunicazione, si deve far riferimento alle Circolari ministeriali, alle indicazioni della Struttura Commissariale nonché alle precedenti indicazioni già formulate da questo Dipartimento laddove non in contrasto con quanto qui stabilito.

NA

**Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere**
Onofrio Mongelli



Onofrio Mongelli
12.04.2022 08:55:44
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento
Vito Montanaro



Vito Montanaro
12.04.2022 10:33:24
GMT+01:00